



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*  
*Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione*  
**Ufficio II**  
*“Welfare dello Studente, partecipazione scolastica, dispersione e orientamento”*

**AVVISO PUBBLICO**  
***“Piano di attività educative e formative in ambito scolastico in occasione  
della Presidenza Nazionale Italiana dell'IHRA e  
dell'ottantesimo anniversario dell'introduzione delle leggi razziali in Italia ”***

**IL DIRIGENTE**

VISTI gli articoli 2, 3, 13, e 19 della Costituzione Italiana, che garantiscono il rispetto della dignità umana, delle libertà individuali e associative delle persone, e tutelano contro ogni discriminazione e violenza morale e fisica;

VISTE le norme e gli atti internazionali e dell'Unione europea, che costituiscono il quadro di riferimento generale entro cui collocare l'educazione alla Memoria e ai valori sedimentati nella storia dell'Umanità come elementi essenziali del contesto pedagogico e culturale di ogni Paese;

VISTO che l'International Task Force for International Cooperation on Holocaust Education, Remembrance and Research, oggi International Holocaust Remembrance Alliance (di seguito denominata IHRA) è stata istituita nel 1998 per sviluppare le relazioni internazionali sul tema della memoria della Shoah, promuovendo la ricerca e lo sviluppo di programmi educativi volti a favorire la conoscenza e il ricordo dell'Olocausto soprattutto tra le giovani generazioni;

VISTA la Dichiarazione di Stoccolma, siglata da 46 Governi in occasione dell'assemblea dello Stockholm International Forum on Holocaust, tenuta a Stoccolma dal 27 al 29 gennaio del 2000;

VISTI i principi dichiarati nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, proclamata il 7 dicembre del 2000;

VISTA la legge 20 luglio 2000, n. 211, che ha riconosciuto il 27 gennaio, data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, “Giorno della Memoria in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti”;

CONSIDERATO che l'Italia è membro dell'IHRA dal 1999;

VISTO che con decreto ministeriale 28 agosto 2003, n. 5450, è stata istituita presso il MIUR la delegazione italiana dell'I.T.F., oggi IHRA;

VISTO che con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 23 maggio 2016,



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*  
*Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione*  
**Ufficio II**  
*“Welfare dello Studente, partecipazione scolastica, dispersione e orientamento”*

n. 317, è stata istituita presso il MIUR la delegazione italiana dell'IHRA, con il compito di sviluppare le relazioni internazionali sul tema della ricerca e dell'attuazione dei programmi educativi in relazione alle tematiche inerenti la Shoah;

CONSIDERATO che la Presidenza dell'IHRA è assegnata ogni anno a uno dei 31 Paesi Membri in base alla valutazione del Permanent Office delle candidature ad esso pervenute e alla votazione dell'assemblea plenaria dei delegati;

CONSIDERATO che il Capo della delegazione italiana, Ambasciatore Sandro De Bernardin, con nota n. 5454 del 5 luglio 2016, ha ufficializzato al Permanent Office, nella persona del Segretario Esecutivo, dott.ssa Kathrin Meyer, la candidatura italiana alla Presidenza IHRA 2018;

CONSIDERATO che l'Italia ha ricevuto l'ufficiale incarico della Presidenza 2018 da parte dell'Assemblea Plenaria dell'IHRA riunita a Iași (Romania), in data 10 novembre 2016;

VISTO che la Presidenza dell'IHRA prevede l'organizzazione di due sessioni plenarie, e che la delegazione italiana ha stabilito, di concerto con il Permanent Office, che le sessioni avranno luogo dal 28 al 31 maggio e dal 26 al 29 novembre 2018;

VISTA la ricorrenza nel 2018 dell'ottantesimo anniversario dell'introduzione delle leggi razziali in Italia e la valenza che tale data assume nel consolidare e riaffermare l'impegno del nostro Paese nello studio e nel ricordo della Shoah;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 567 del 10 ottobre 1996 e successive modificazioni che disciplina le iniziative complementari e le attività integrative delle istituzioni scolastiche;

VISTO l'art. 21 della Legge n. 59 del 15 marzo 1997, che riconosce personalità giuridica a tutte le istituzioni scolastiche e ne stabilisce l'autonomia, quale garanzia di libertà di insegnamento e pluralismo culturale;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 249 del 24 giugno 1998 e successive modificazioni concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 275 dell'8 marzo 1999 che regola l'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, sperimentazione e sviluppo delle istituzioni scolastiche;



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*  
*Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione*  
**Ufficio II**  
*“Welfare dello Studente, partecipazione scolastica, dispersione e orientamento”*

VISTO il Decreto L.vo n. 297 del 16 aprile 1994 e successive modificazioni e integrazioni, concernente il Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 17 del 20 gennaio 2009, art. 5 comma 8 con il quale sono definite le competenze istituzionali del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in materia di partecipazione responsabile degli studenti e delle famiglie, per l'integrazione e la comunicazione;

VISTA la legge n. 107 del 13 luglio 2015 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, e in particolare l'art. 1 comma 129, con la quale viene sancita, tra l'altro, la necessità di promuovere l'innovazione didattica, la qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;

CONSIDERATO che il MIUR intende contribuire, attraverso una migliore conoscenza storica della Shoah, alla prevenzione di ogni forma di discriminazione, razzismo e antisemitismo, ed è consapevole dell'importanza dei valori di trasmissione della conoscenza, della conservazione della memoria delle vittime e dell'educazione delle future generazioni allo scopo di prevenire il risorgere di simili eventi;

CONSIDERATO che per la Presidenza Italiana dell'IHRA, il MIUR ha attivato collaborazioni con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con l'UCEI che prevedono numerose attività fra le quali l'organizzazione delle due plenarie previste, la celebrazione della Giornata della Memoria, seminari di formazione, convegni scientifici, concorsi nazionali destinati alle scuole, eventi e mostre didattiche,

RAVVISATA la necessità di avviare un piano di attività educative e formative destinato alle scuole di ogni ordine e grado in occasione dell'anno di Presidenza italiana dell'IHRA nel sistema educativo nazionale e dell'ottantesimo anniversario dell'introduzione delle leggi razziali in Italia;

VISTA la disponibilità di cassa e di competenza sul capitolo 2331 piano gestionale 12;

VISTA la nota Prot. n. 4697 del 26/09/2017 con la quale il Capo della Delegazione Italiana dell'IHRA definisce le attività programmatiche della Presidenza italiana dell'IHRA 2018;

SI INTENDE avviare la procedura per l'affidamento della gestione e della realizzazione delle attività inerenti il “Piano di attività educative e formative in ambito scolastico in occasione della



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*  
*Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione*  
**Ufficio II**  
*“Welfare dello Studente, partecipazione scolastica, dispersione e orientamento”*

Presidenza Nazionale Italiana dell'IHRA e dell'ottantesimo anniversario dell'introduzione delle leggi razziali in Italia ”;

**DECRETA**

**il seguente AVVISO**

***“Piano di attività educative e formative in ambito scolastico in occasione della Presidenza Nazionale Italiana dell'IHRA e dell'ottantesimo anniversario dell'introduzione delle leggi razziali in Italia ”***

**Articolo 1**

*Finalità dell'Avviso*

Il presente Avviso è destinato ad avviare una procedura di individuazione di Istituzioni scolastiche ed educative statali di ogni ordine e grado, singole o organizzate in reti di scuole, con conclamata capacità organizzativa e gestionale, per realizzare le attività inerenti al “Piano di attività educative e formative in ambito scolastico in occasione della Presidenza Nazionale Italiana dell'IHRA e dell'ottantesimo anniversario dell'introduzione delle leggi razziali in Italia ”

In particolare l'Istituzione Scolastica dovrà, su indicazione e in collaborazione con il MIUR, prevedere l'organizzazione e la gestione delle seguenti attività:

- avviare e realizzare, in collaborazione con Enti di ricerca, Università, Fondazioni, un piano di attività educative e formative rivolte alle scuole di ogni ordine e grado teso alla promozione della Presidenza Italiana dell'IHRA e dell'ottantesimo anniversario dell'introduzione delle leggi razziali in Italia per garantire la massima partecipazione da parte dei docenti e il massimo coinvolgimento da parte dell'intera comunità scolastica;
- avviare in collaborazione con Enti di ricerca, Università, Fondazioni e in occasione dell'80° anniversario delle leggi razziali una ricerca sull'espulsione degli studenti e dei professori ebrei dalle scuole italiane. La ricerca si porrà l'obiettivo di ricostruire il quadro dei provvedimenti ed in particolare la reazione organizzativa delle comunità ebraiche che portò alla creazione, in soli due mesi, di una rete di scuole. Queste permisero il normale proseguimento dell'iter formativo di tanti ragazzi, ma costituì anche un'interessante caso di “isole pedagogiche autonome” che in pieno fascismo cominciarono a proporre altri valori, strumenti e metodi educativi rispetto al vigente quadro nazionale.

**Articolo 2**

***Destinatari dell'avviso***

Per la realizzazione delle iniziative di cui all'articolo 1 del presente Avviso la Direzione generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione acquisisce le candidature delle istituzioni



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*  
*Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione*  
**Ufficio II**  
*“Welfare dello Studente, partecipazione scolastica, dispersione e orientamento”*

scolastiche ed educative statali di ogni ordine e grado, singole o organizzate in reti di scuole, ubicate nel territorio nazionale.

### **Articolo 3**

#### ***Risorse programmate***

Le risorse programmate per la realizzazione delle attività di cui all'art. 1 del presente bando sono pari ad **Euro 200.000,00** (duecentomila/00), a valere sul capitolo 2331, piano gestionale 12.

### **Articolo 4**

#### ***Domanda di partecipazione: Termini e modalità di presentazione***

I progetti, firmati digitalmente dal Dirigente scolastico, dovranno essere presentati attraverso posta certificata alla seguente email: [dgsip@postacert.istruzione.it](mailto:dgsip@postacert.istruzione.it) e, per conoscenza, al seguente indirizzo di posta elettronica ordinaria: [dgsip.ufficio2@istruzione.it](mailto:dgsip.ufficio2@istruzione.it) entro e non oltre **le ore 23.59 del 30 novembre 2017**.

Dovrà essere esplicitamente indicato un referente del progetto, un numero di cellulare e un indirizzo email (oltre a quello della scuola).

I documenti trasmessi, firmati digitalmente dal Dirigente scolastico, costituiranno copia conforme dell'originale che dovrà essere conservata agli atti della scuola a disposizione per eventuali verifiche da parte del MIUR.

Le domande che non dovessero rispettare le specifiche del presente articolo saranno escluse dalla valutazione. Saranno altresì escluse le domande trasmesse secondo modalità diverse da quelle indicate nel presente articolo.

### **Articolo 5**

#### ***Valutazione delle candidature***

Il finanziamento verrà concesso nell'ordine di priorità determinato da una graduatoria di merito dei progetti pervenuti che sarà predisposta da un'apposita commissione designata dalla Direzione generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione e composta da personale in servizio presso il Ministero, ovvero da esperti, dotati di specifica e comprovata professionalità nelle materie oggetto delle iniziative progettuali.

#### **Criteri**

Per le attività di cui all'art. 1 del presente avviso si procederà alla selezione mediante attribuzione di un punteggio nel rispetto dei seguenti criteri:

- Grado di aderenza della proposta presentata rispetto alla finalizzazione dei fondi di cui all'art. 1 (20 punto max);



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*  
*Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione*  
**Ufficio II**  
*“Welfare dello Studente, partecipazione scolastica, dispersione e orientamento”*

- Progetti analoghi precedentemente portati a valido compimento (10 punti max);
- Qualità e fruibilità dei materiali prodotti, che rimangono proprietà dell'Amministrazione, che le istituzioni o reti si impegnano a realizzare nell'ambito del progetto (20 punti max);
- Capacità di coinvolgimento del maggior numero di studentesse e studenti e di docenti nelle attività previste (20 punti max);
- Innovatività della proposta presentata rispetto alla finalizzazione dei fondi di cui all'art. 1 (15 punti max);
- Utilizzo delle nuove tecnologie e di strumenti innovativi nell'elaborazione della proposta presentata (15 punti max).

**Articolo 6**

***Modalità di finanziamento e presentazione del rendiconto***

Il finanziamento verrà erogato direttamente sul conto di tesoreria unica intestato all'istituto come segue:

- acconto pari al 30% per l'avvio delle attività al momento dell'accettazione dell'incarico;
- il saldo, pari al 70% a seguito della presentazione del rendiconto di spesa attestato per la regolarità amministrativo e contabile dai Revisori dei conti dell'Istituzione scolastica;

**Articolo 7**

***Costi ammissibili***

Sono ritenuti ammissibili i costi relativi a spese per:

- personale;
- funzionamento;
- produzione;
- acquisto di beni e servizi;
- spese di organizzazione, gestione e monitoraggio qualitativo e quantitativo;

**Articolo 8**

***Pubblicazione***

Il presente avviso è pubblicato sul sito del MIUR sezione “Amministrazione trasparente”  
Le Istituzioni scolastiche vincitrici saranno pubblicate sul sito MIUR.

Il Dirigente  
Giuseppe PIERRO